



CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SpA

Sede Sociale e Direzione Generale

Piazza dei Priori, 16 - 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111 - www.crvolterra.it - Cod. ABI 6370

Cap. Sociale € 72.304.400,00

C.F., P. IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO **“CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”**

**Cassa di Risparmio di Volterra Spa 06/11/2015 - 06/11/2020 TF 1,50%
ISIN IT0005142374**

SULLA BASE DEL “PROGRAMMA DI EMISSIONI CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A. 2015/2016”

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 così come successivamente modificato e integrato, nonché all'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) così come successivamente modificata e integrata e al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato e integrato. Le suddette Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al “Programma di Emissioni 2015/2016: Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile” depositato presso la CONSOB in data 28/07/2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0059552/15 del 23/07/2015.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base e all'eventuale Supplemento al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Si fa rinvio, in particolare, al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio relativi rispettivamente all'Emittente e alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base e l'eventuale Supplemento al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede e presso tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crvolterra.it.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 30/10/2015.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

[1] Denominazione delle Obbligazioni	Cassa di Risparmio di Volterra Spa 06/11/2015 - 06/11/2020 TF 1,50%
[2] ISIN	IT0005142374
[3] Tasso di interesse lordo annuo	1,50%
[4] Tasso di interesse netto annuo ¹	1,11%
[5] Valore Nominale	Il Valore nominale di ciascuna obbligazione è pari a Euro 1.000.
[6] Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale.
[7] Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 06/11/2015.
[8] Date di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 6 maggio 2016; 6 novembre 2016; 6 maggio 2017; 6 novembre 2017; 6 maggio 2018; 6 novembre 2018; 6 maggio 2019; 6 novembre 2019; 6 maggio 2020; 6 novembre 2020.
[9] Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 06/11/2020.
[10] Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	1,50%
[11] Tasso di rendimento effettivo netto su base annua ²	1,11%
[12] Data di Delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	La Data di Delibera del Prestito è il 25/06/2015.
[13] Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 06/11/2015.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

[14] Condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte alla clientela: tutti i potenziali investitori senza alcun particolare requisito.
[15] Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni.
[16] Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 02/11/2015 al 29/12/2015 , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni lavorativi, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.crvolterra.it , nonché presso la sede legale ed in tutte le filiali della Cassa e contestualmente trasmesso a Consob.
[17] Lotto Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari a n° 1 obbligazione e multipli di Euro 1.000.

¹ Si considera un'aliquota fiscale del 26%.

² Si considera un'aliquota fiscale del 26%.

[18] Lotto Massimo

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

[19] Date di Regolamento

Le Date di Regolamento del Prestito sono: 06/11/2015; 16/11/2015; 01/12/2015; 15/12/2015; 30/12/2015.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione ACT/ACT.

[20] Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

[21] Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. si assume l'onere di negoziare le obbligazioni di propria emissione per conto proprio. Il prezzo delle obbligazioni è dato dall'attualizzazione dei flussi futuri di cassa sulla curva di sconto risk free, maggiorata di uno spread, rappresentativo del merito di credito dell'emittente, indicato nella Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini – Pricing strumenti finanziari di propria emissione – Sedi di esecuzione e intermediari, disponibile sul sito www.crvolterra.it. Al valore così ottenuto viene applicato un mark-up di negoziazione secondo quanto previsto nella Strategia di esecuzione degli ordini di cui sopra. Non sono previste ulteriori commissioni di negoziazione.

Volterra, 30/10/2015

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SPA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Giovanni Manfredi

NOTA DI SINTESI

relativa all'emissione del Prestito Obbligazionario denominato:

“Cassa di Risparmio di Volterra Spa 06/11/2015 - 06/11/2020 TF 1,50%”

ISIN IT0005142374

La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “elementi”.

Tali “elementi” sono numerati in sezioni da A ad E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli “elementi” specificamente richiesti in relazione alla tipologia di strumenti finanziari offerti e di emittente.

Dal momento che alcuni “elementi” generalmente richiesti non devono essere riportati nella presente Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle discontinuità di numerazione nella sequenza degli stessi “elementi”.

Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni “elementi” in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione in merito ad alcuni “elementi”: in questo caso sarà presente nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’elemento con l’indicazione “non applicabile”.

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

1. SEZIONE A: INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none">- La presente Nota di Sintesi riporta le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e alle Obbligazioni contenute nel Prospetto di Base. Essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base.- Qualunque decisione di investire nelle Obbligazioni di cui al Prospetto di Base dovrebbe basarsi sull’esame dello stesso da parte dell’investitore nella sua totalità, compresi i documenti inclusi mediante riferimento.- Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria di uno Stato membro dell’area economica europea in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento.- La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto ovvero non offra le informazioni fondamentali per consentire agli investitori di valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni di cui al Prospetto di Base.
A.2	Consenso all’utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non applicabile. L’Emittente non intende accordare il proprio consenso all’utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite da parte di altri soggetti.

2. SEZIONE B: EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è: Cassa di Risparmio di Volterra – società per azioni (Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.).																																													
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed opera sulla base delle norme proprie statutarie e della legge italiana. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è un intermediario finanziario soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia e della Consob sulla base delle rispettive competenze. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. ha sede legale e svolge la sua attività in Volterra (PI), Piazza dei Priori n. 16, tel. 0588/91111.																																													
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. attesta che almeno per l'esercizio in corso non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa.																																													
B.5	Descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente	Non applicabile. La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. non appartiene ad alcun gruppo.																																													
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. si è avvalsa della facoltà di non fornire indicazioni sulle previsioni o stime degli utili.																																													
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi in data 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2014 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato un giudizio in merito senza rilievi.																																													
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate dall'Emittente	<p>Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente e tratti dai bilanci sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2013 e al 31/12/2014.</p> <p><u>Tabella 1: Fondi propri e i coefficienti di vigilanza</u></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)</th> <th style="text-align: center;">ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014 <i>(importi in migliaia di euro)</i></th> <th style="text-align: center;">Soglie minime transitorie comprensive della Riserva di conservazione del capitale</th> <th style="text-align: center;">INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE FINO AL 31/12/2013)</th> <th style="text-align: center;">ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013 <i>(importi in migliaia di euro)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>*Capitale primario di classe I (CET 1)</td> <td style="text-align: right;">177.722</td> <td></td> <td>Patrimonio di base</td> <td style="text-align: right;">168.661</td> </tr> <tr> <td>*Capitale di classe I (Tier 1)</td> <td style="text-align: right;">178.809</td> <td></td> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td style="text-align: right;">186.566</td> </tr> <tr> <td>*Totale fondi propri</td> <td style="text-align: right;">197.273</td> <td></td> <td>Core Tier 1 Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)</td> <td style="text-align: right;">11,66%</td> </tr> <tr> <td>**Capitale primario di classe I/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)</td> <td style="text-align: right;">13,38%</td> <td style="text-align: center;">7%</td> <td>Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)</td> <td style="text-align: right;">11,66%</td> </tr> <tr> <td>**Capitale di classe I/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)</td> <td style="text-align: right;">13,46%</td> <td style="text-align: center;">8,5%</td> <td>Totale Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate)</td> <td style="text-align: right;">12,90%</td> </tr> <tr> <td>**Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</td> <td style="text-align: right;">14,85%</td> <td style="text-align: center;">10,5%</td> <td>RWA</td> <td style="text-align: right;">1.446.025</td> </tr> <tr> <td>***Attività di rischio ponderate (RWA)</td> <td style="text-align: right;">1.328.296</td> <td></td> <td>Attività di rischio ponderate /Totale attivo</td> <td style="text-align: right;">56,82%</td> </tr> <tr> <td>***Attività di rischio ponderate /Totale attivo</td> <td style="text-align: right;">57,21%</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>* Al 31/12/2014 il Capitale primario di classe I, il Capitale di classe I e il Totale fondi propri ammontano rispettivamente a 177,7, a 178,8 e a 197,3 milioni di euro.</p> <p>**In crescita il rapporto tra tali valori e le attività di rischio ponderate, con il "CET1 capital ratio" che si attesta al 13,38%, il "Tier 1 capital ratio" al 13,46% e il "Total capital ratio" al 14,85%; l'incremento dei coefficienti rispetto al precedente esercizio è legato al rafforzamento della solidità patrimoniale della Cassa, anche per effetto dell'emissione di un prestito obbligazionario subordinato che ha incrementato il "Capitale di classe 2" (Tier 2) e conseguentemente il "Total capital ratio". I livelli minimi di coefficiente di vigilanza Banca d'Italia previsti per il CET 1, per il Tier 1 e per il Total Capital Ratio sono rispettivamente pari al 7%, al 8,5% e al 10,5%, valori comprensivi anche della riserva di conservazione del capitale del 2,5%.</p> <p>*** Calcolato secondo il metodo standardizzato</p> <p>I dati al 31/12/14 non sono confrontabili con quelli al 31/12/13 in quanto la normativa di riferimento ha subito un radicale cambiamento così come meglio specificato nella parte F "Informazioni sul patrimonio" della Nota integrativa al Bilancio del 31/12/14.</p>	INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014 <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Soglie minime transitorie comprensive della Riserva di conservazione del capitale	INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE FINO AL 31/12/2013)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013 <i>(importi in migliaia di euro)</i>	*Capitale primario di classe I (CET 1)	177.722		Patrimonio di base	168.661	*Capitale di classe I (Tier 1)	178.809		Patrimonio di Vigilanza	186.566	*Totale fondi propri	197.273		Core Tier 1 Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	11,66%	**Capitale primario di classe I/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)	13,38%	7%	Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	11,66%	**Capitale di classe I/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,46%	8,5%	Totale Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate)	12,90%	**Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	14,85%	10,5%	RWA	1.446.025	***Attività di rischio ponderate (RWA)	1.328.296		Attività di rischio ponderate /Totale attivo	56,82%	***Attività di rischio ponderate /Totale attivo	57,21%			
INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014 <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Soglie minime transitorie comprensive della Riserva di conservazione del capitale	INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE FINO AL 31/12/2013)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013 <i>(importi in migliaia di euro)</i>																																											
*Capitale primario di classe I (CET 1)	177.722		Patrimonio di base	168.661																																											
*Capitale di classe I (Tier 1)	178.809		Patrimonio di Vigilanza	186.566																																											
*Totale fondi propri	197.273		Core Tier 1 Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	11,66%																																											
**Capitale primario di classe I/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)	13,38%	7%	Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	11,66%																																											
**Capitale di classe I/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,46%	8,5%	Totale Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate)	12,90%																																											
**Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	14,85%	10,5%	RWA	1.446.025																																											
***Attività di rischio ponderate (RWA)	1.328.296		Attività di rischio ponderate /Totale attivo	56,82%																																											
***Attività di rischio ponderate /Totale attivo	57,21%																																														

Dal 1° gennaio 2014 è applicabile la nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013, che traspongono nell'Unione europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd.framework Basilea 3).

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

DATI	31/12/2014	Sistema 2014**	31/12/2013	Sistema 2013**	Var. % 2014-2013
Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi	10,88%	8,60%	9,79%	7,70%	1,09%
Sofferenze Nette/Impieghi Netti	5,38%	4,50%***	5,22%	4%***	0,16%
*Parite Anomale Lorde /Impieghi Lordi	21,98%	16,80%	17,73%	15,90%	4,25%
Parite Anomale Nette/Impieghi Netti	15,30%	10,80%***	12,35%	10%***	2,94%
Rapporto di copertura delle partite anomale	36,34%	36,50%	35,04%	31,50%	1,30%
Rapporto di copertura delle sofferenze	54,75%	52,10%	50,22%	48,50%	4,53%
Rapporto sofferenze nette/patrimonio netto	47,02%	-	47,57%	-	-0,56%

*L'incremento del dato relativo all'incidenza delle partite anomale lorde riferite ai crediti verso la clientela rispetto al precedente esercizio (passate dal 17,73% nell'esercizio 2013 al 21,98% nell'esercizio 2014), è riconducibile al protrarsi della congiuntura economica sfavorevole che ha creato difficoltà crescenti al tessuto produttivo locale e alle famiglie.

**I dati di sistema si riferiscono alla classe di appartenenza dell'Emittente Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A: Banche minori e tratti dal Rapporto sulla stabilità finanziaria n.1 aprile 2015 per i dati di sistema relativi al 2014 e al n. 1 maggio 2014 per i dati di sistema relativi al 2013 della Banca d'Italia.

***Dati riferiti al totale del sistema bancario e tratti dall'Appendice della relazione annuale della Banca d'Italia 2014 del 26/5/15.

Le categorie che compongono i crediti deteriorati (dati lordi in migliaia di Euro) sono:

COMPOSIZIONE DEI CREDITI DETERIORATI (importi in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Sofferenze	189.748	170.785
Incagli	145.348	92.764
Ristrutturati	16.653	13.382
Scaduti	31.585	32.543
Totale	383.334	309.474

Il costo del rischio del credito complessivo, dato dal rapporto tra le rettifiche su crediti e l'ammontare dei crediti netti verso la Clientela è il seguente:

COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO (importi in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Rettifiche su crediti	49.718	39.514
Impieghi netti alla Clientela	1.595.507	1.627.294
Rapporto Rettifiche/Impieghi netti a Clientela	3,12%	2,43%

L'indice grandi rischi/Impieghi netti è il seguente:

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE GRANDI RISCHI (importi in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Grandi rischi	34.822	76.829
Impieghi netti	1.595.507	1.627.294
Rapporto Grandi Rischi/Impieghi netti	2,18%	4,72%
Posizioni di Grandi Rischi	3*	3*
Esposizione ponderata dei primi 20 clienti/gruppi rispetto al totale delle attività di rischio di credito e controparte ponderate	14,42%	16,17%

*Le Posizioni di Grandi Rischi di Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. sono riferibili ai servizi finanziari ottenuti da banche e ai settori del trasporto marittimo e delle attività immobiliari.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI (importi in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
*Margine di Interesse	43.380	46.932	-7,57%
**Margine di Intermediazione	109.689	97.897	12,05%
Risultato netto della gestione finanziaria	59.982	57.699	3,96%
Utili (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.703	3.870	47,36%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.064	2.068	-0,19%

*Nell'esercizio 2014 il margine di interesse, pari a 43,4 milioni di euro, ha registrato un calo di 3,6 milioni di euro rispetto a fine 2013. La flessione del margine di interessi è legata alla riduzione dei tassi di remunerazione dei titoli.

**Significativo è l'incremento del margine di intermediazione, pari a 11,8 milioni di euro, la cui parte preponderante è stata realizzata dalla gestione del portafoglio titoli. Anche le commissioni nette hanno contribuito a tale risultato per circa 1,3 milioni di euro.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI (importi in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Var.%
Impieghi verso clientela e banche di cui banche	1.648.611 53.104	1.702.663 75.369	-3,17% -29,54%
Raccolta diretta da clientela e banche di cui banche	2.069.310 320.869	2.300.247 505.301	-10,04% -36,50%
Raccolta indiretta da clientela e banche	1.043.391	832.463	25,34%
Attivo di Bilancio	2.321.737	2.544.753	-8,76%
Patrimonio netto	182.621	178.709	2,19%
Posizione interbancaria netta	-267.765	-429.932	-37,72%
Attività finanziarie*	542.102	728.465	-25,58%
Passività finanziarie	0	14	-100%

*Sono state considerate le attività finanziarie detenute per la negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute fino alla scadenza.

Tabella 5: Indicatori di liquidità

	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit Ratio(*)	91,25%	90,66%
Liquidity Coverage Ratio(**)	>100%	Non disponibile
Net Stable Funding Ratio(***)	>100%	Non disponibile

*Il Loan to Deposit Ratio è calcolato come rapporto tra i crediti verso la clientela e la somma dei debiti verso la clientela e dei titoli in circolazione.

(**) L'indicatore a breve termine o Liquidity Coverage Ratio (LCR) esprime il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente monetizzabili disponibili (la cassa ed i titoli prontamente liquidabili detenuti dalla banca) e lo sbilancio monetario progressivo cumulato ad un mese stimato in condizioni di stress. La soglia minima regolamentare prevista dagli Accordi di Basilea III è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018.

(***) L'indicatore Net Stable Funding Ratio è definito come rapporto tra l'ammontare complessivo delle fonti stabili di raccolta (patrimonio della Banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) e le necessità di finanziamento stabile in relazione alle caratteristiche di liquidità e di durata residua delle attività e delle esposizioni fuori bilancio. L'entrata in vigore del requisito regolamentare di NSFR è prevista a partire dal 1° gennaio 2018.

Al 31 dicembre 2014 risultano già rispettati i livelli minimi di liquidità previsti da Basilea 3.

Informazioni concernenti la liquidità dell'Emittente

Il rischio di liquidità è naturalmente legato al fenomeno della trasformazione delle scadenze attuato dalle banche. Esso si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk).

Funding Liquidity Risk

Di seguito si riporta l'esposizione al funding liquidity risk di Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ripartito per scadenza.

Ai fini del monitoraggio della liquidità strutturale, la soglia di tolleranza al rischio di liquidità viene individuata grazie alla differenza tra un buffer di attività liquide e lo sbilancio potenziale di liquidità in un contesto di normale corso degli affari, integrato da situazioni di stress. Il calcolo viene condotto con riferimento a un periodo temporale di 1 mese.

funding liquidity risk al 31/12/2014	1 gg	2 gg	3 gg	4 gg	5 gg	2 w	3 w	1 m
maturity ladder a 1 mese	36.230	39.034	303.641	300.613	300.639	299.295	291.574	292.163

(dati in migliaia di euro)

Market Liquidity Risk

L'esposizione di Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. al market liquidity risk viene periodicamente monitorata procedendo all'analisi degli asset rifinanziabili in BCE classificati secondo le classi di liquidità, al netto degli scarti di garanzia. Di seguito si fornisce l'evidenza al 31/12/2014.

Classi di Liquidità BCE	Controvalore rifinanziabile in BCE (al netto haircut)	%
L1A	500.430.141	74%
L1B	0	0%
L1C	0	0%
L1D	2.514	0%
L1E	178.494.766	26%
TOTALE ATTIVI STANZIABILI	678.927.421	100%

*Le sigle indicate nella colonna "Classi di Liquidità BCE" della tabella sopra riportata si riferiscono alle seguenti classi:

L1A: Titoli di Stato

L1B: Obbligazioni bancarie garantite jumbo, Titoli amministrazioni locali e regionali

L1C: Obbligazioni bancarie garantite tradizionali

L1D: Titoli di Istituzioni creditizie

L1E: Titoli garantiti da attività (ABS)

Il suo monitoraggio è curato su due piani: uno operativo, condotto giornalmente dall'Ufficio Tesoreria Integrata e Proprietà, i cui esiti sono rappresentati settimanalmente al Direttore Generale e al Risk Manager. L'altro strutturale, effettuato settimanalmente dall'Ufficio Pianificazione, Controllo e Risk Management. La reportistica che ne scaturisce viene distribuita al Responsabile dell'Ufficio Tesoreria Integrata e Proprietà, al Responsabile dell'Area Crediti e Finanza e al Direttore Generale. Essa viene pubblicata mensilmente a uso dei membri del Comitato Rischi e, trimestralmente, nel Tableau de Bord aziendale.

Alla data del 31/12/2014 i finanziamenti erogati dalla BCE (Banca Centrale Europea) e le relative scadenze sono i seguenti:

DECORRENZA	SCADENZA	IMPORTO
30/12/2014	06/01/2015	200.000.000
27/11/2014	26/02/2015	50.000.000
17/12/2014	26/02/2015	60.000.000
TOTALE		310.000.000

Sempre alla data del 31/12/2014 le attività non vincolate disponibili, potenzialmente stanziabili in garanzia di finanziamenti sia sul mercato, sia nell'ambito di operazioni di rifinanziamento con la stessa BCE, sono le seguenti:

Attività non vincolate disponibili al 31/12/2014*	
268.849.001	valore di mercato
265.228.556	valore di mercato al netto di haircut BCE
29.628.345	credit line disponibile Pooling BCE
0	credit line disponibile MIC

* Dati non disponibili in bilancio, ma rilevati tramite procedure di interfaccia con Banca d'Italia e Cassa Compensazione e Garanzia e tramite procedura titoli interna in uso presso la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.

Esposizione dell'Emittente concernente i titoli di debito emessi dai Governi centrali e locali nonché dagli Enti governativi

Al 31/12/2014 l'incidenza dei titoli di debito emessi dai governi centrali e locali e da enti governativi rispetto al totale delle attività finanziarie è pari al 93,79% del totale del portafoglio; si segnala che l'Emittente presenta nel proprio portafoglio, tra i titoli di debito emessi da Governi centrali, esclusivamente titoli emessi dallo Stato italiano; si segnala inoltre che l'Emittente non presenta nel proprio portafoglio, tra i titoli di debito emessi da Governi centrali, titoli strutturati.

Al 31/12/2014 Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. ha in essere finanziamenti erogati a favore di Governi centrali e locali nonché Enti governativi per circa 7 milioni di euro, pari allo 0,46% circa del totale dei crediti verso la Clientela; si segnala che tali finanziamenti sono erogati esclusivamente a soggetti Italiani.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo al 31/12/2014 delle informazioni rilevanti sulle esposizioni detenute da Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in titoli del debito sovrano e sui prestiti erogati a favore di Governi centrali e locali, nonché di Enti governativi.

Titoli di debito emessi da Governi Centrali e locali nonché da Enti governativi (dati in migliaia di euro):

Emittente	Rating (Moody's)	Categoria*	Valore nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	% su tot. Titoli Gov. e Enti gov.	% su tot. Attività Finanziarie
Governi			484.500	508.458	508.458	100%	
Italia	Baa2		484.500	508.458	508.458	100%	93,79%
		HTF				0%	
		CFV				0%	
		AFS	484.500	508.458	508.458	100%	93,79%
		HTM				0%	
		L/R				0%	
Altri Enti Pubblici						0%	
Totale Governi Centrali e locali e Enti governativi			484.500	508.458	508.458	100%	93,79%

Le sigle indicate nella colonna "Categoria" della tabella sopra riportata si riferiscono alle seguenti attività finanziarie:

HTF - Held for trading (attività finanziarie detenute per la negoziazione)

CFV - Carried at fair value (attività finanziarie valutate al "fair value")

AFS - Available to maturity (attività finanziarie disponibili per la vendita)

HTM - Held to maturity (attività finanziarie detenute sino a scadenza)

L/R - Loans and Receivables (finanziamenti e crediti verso clientela/banche)

Crediti verso Governi Centrali e locali nonché Enti governativi (dati in migliaia di euro):

Emittente	Rating (Moody's)	Categoria	Valore nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	% su tot. Crediti Gov. e Enti gov.
Governi			5.829	5.829	5.829	80%
Italia	Baa2		5.829	5.829	5.829	80%
		HTF				
		CFV				
		AFS				
		HTM				
		L/R	5.829	5.829	5.829	80%
Altri Enti Pubblici			1.439	1.439	1.439	20%
Italia			1.439	1.439	1.439	20%
		HTF				
		CFV				
		AFS				
		HTM				
		L/R	1.439	1.439	1.439	20%
Totale Governi Centrali e locali e Enti governativi			7.268	7.268	7.268	100%

La percentuale di incidenza dei finanziamenti verso Governi, rispetto all'ammontare dei crediti verso la clientela, risulta pari allo 0,46%.

Esposizione portafoglio dell'Emittente ai rischi di mercato

Il modello gestionale interno di monitoraggio dei rischi di mercato fa riferimento all'intero portafoglio titoli di proprietà e abbraccia un insieme di posizioni più ampio di quelle del portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza ricomprendendo anche gli strumenti finanziari detenuti nel banking book.

Il VaR (Value at Risk) esprime la massima perdita probabile di un portafoglio di attività con riferimento a un orizzonte temporale di 10 giorni e un intervallo di confidenza del 99%. Il modello VaR utilizzato dalla Cassa è di tipo parametrico - varianza-covarianza/delta-gamma -. Le misure di volatilità, correlazione, tassi di interesse e cambio, indici azionari e indici benchmark sono reperite da RiskSize di Prometeia.

VAR PER TIPOLOGIA RISCHIO	VAR TOTALE	VAR PORTAFOGLIO NEGOZIAZIONE	VAR PORTAFOGLIO BANCARIO
Rischio di interesse	6.188.028	40.834	6.157.164
Rischio di cambio	65	65	0
Rischio azionario	155.042	72.637	88.258
Rischio specifico	89.934	8.856	89.497
Effetto correlazione rischio	-119.320	-12.007	-110.991
Var complessivo	6.314.109	110.385	6.223.928

(dati al 31/12/2014)

Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., in persona del suo legale rappresentante, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., in persona del suo legale rappresentante, attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio (2014) per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

B.13	Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. dichiara che non si sono verificati eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo di appartenenza	Non applicabile. La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. non appartiene ad alcun gruppo.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni di servizi bancari e finanziari consentiti ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
B.16	Assetto di controllo dell'Emittente	<p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A è pari a euro 72.304.400,00, diviso in n. 140.000 azioni ordinarie da nominali euro 516,46 ciascuna.</p> <p>Il pacchetto di controllo della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. è detenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra titolare di n. 105.000 azioni pari al 75% del capitale sociale.</p> <p>Il capitale residuo è attualmente così suddiviso: Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato titolare di n. 7.000 azioni pari al 5% del capitale sociale; Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. titolare di n. 28.000 azioni pari al 20% del capitale sociale.</p> <p>Alla data del Prospetto di Base, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.</p>
B.17	Rating	Alla data di redazione del Prospetto di Base, la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. non ha rating. Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.

3. SEZIONE C: STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo e classe degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta	<p>La presente Nota di Sintesi ha ad oggetto un Programma di Offerta nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere diverse tipologie di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del relativo valore nominale.</p> <p>Il Programma di Offerta prevede l'Emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso - Obbligazioni Step Up - Obbligazioni Zero Coupon - Obbligazioni a Tasso Variabile <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di cedole periodiche semestrali, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di Interesse Fisso predeterminato alla Data di Emissione.</p> <p>Il codice ISIN dell'emissione è IT0005142374.</p>
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione saranno emesse in euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità	Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni. Le Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi saranno collocate solo in Italia.
C.8	Diritti e Ranking	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (cfr. elemento D3 "Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d." "bail-in").</p> <p>Gli obblighi derivanti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso.</p> <p>Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso, fatto salvo l'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p>

C.9	Tasso di interesse nominale	In aggiunta a quanto previsto al punto C.8, si precisa che: Le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al valore nominale un Tasso di Interesse fisso costante pari a 1,50% lordo annuo.
	Data di godimento e di scadenza degli interessi	La data a partire dalla quale le Obbligazioni matureranno interessi (Data di Godimento) è il 06/11/2015. Le Obbligazioni cesseranno di maturare interessi alla data di scadenza (Data di Scadenza) del 06/11/2020. Gli interessi saranno corrisposti in via posticipata: <ul style="list-style-type: none"> in Cedole semestrali alle Date di Pagamento delle cedole: 6 maggio 2016; 6 novembre 2016; 6 maggio 2017; 6 novembre 2017; 6 maggio 2018; 6 novembre 2018; 6 maggio 2019; 6 novembre 2019; 6 maggio 2020; 6 novembre 2020.
	Descrizione del sottostante per i titoli a tasso variabile	Non applicabile.
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 06/11/2020 in unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.
	Indicazione del tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo delle ritenute fiscali è il 1,50% e al netto delle ritenute fiscali è il 1,11%.
	Nome del Rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile, non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.
C.10	Componente derivativa	Non applicabile. Le Obbligazioni emesse da Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. nell'ambito del "Programma di Emissioni 2015/2016" non presentano componente derivativa.
C.11	Riacquisto delle Obbligazioni - Trattazione su MTF/Internalizzatore Sistemático	Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del "Programma di Emissioni 2015/2016" su alcun mercato regolamentato; tuttavia Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere, in un qualunque momento successivo, la trattazione delle Obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o su un Internalizzatore Sistemático. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, qualora la Banca non eserciti la facoltà di trattare le Obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o su un Internalizzatore Sistemático, si assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto del controvalore complessivo delle Obbligazioni di propria emissione collocate.

4. SEZIONE D: RISCHI

D.2	Fattori di rischio relativi all'Emittente	<p>Rischio relativo all'assenza del credit spread dell'Emittente Si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di "credit spread" (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione "plain vanilla" di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap per la durata corrispondente) utile a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p>Rischi connessi alla crisi economico/ finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia), nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p> <p>Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito A causa del perdurare di una situazione di crisi economico-finanziaria a livello sistemico, nel 2014 si è registrato un deterioramento della qualità complessiva del portafoglio crediti, che si è tradotto in un aumento dell'esposizione netta relativa ai rapporti in sofferenza: sofferenze lorde al 31/12/14 pari a 189,8 milioni di euro contro i 170,8 milioni di euro al 31/12/13; sofferenze nette al 31/12/14 pari a 85,9 milioni di euro contro gli 85 milioni di euro del 31/12/13.</p>
-----	---	--

		<p>Si segnala inoltre che al 31/12/2014 le sofferenze lorde presentano un'incidenza pari al 10,88% del totale degli impieghi lordi a clientela contro il 9,79% del 31/12/13, mentre le partite anomale lorde si attestano, in totale, al 21,98% degli impieghi lordi a clientela, contro il 17,73% del 31/12/13. In sensibile miglioramento il livello di copertura delle sofferenze e delle partite anomale: al 31/12/14 il rapporto di copertura delle partite anomale è pari al 36,34%, contro il 35,04% del 31/12/13; sempre al 31/12/14 il rapporto di copertura delle sofferenze è pari al 54,75% contro il 50,22% del 31/12/13.</p> <p>Si rinvia al riguardo alla tabella 2 "Principali indicatori di rischiosità creditizia" riportata all'interno dell'elemento B12.</p> <p>L'incremento dei crediti deteriorati e delle sofferenze, a seguito del difficile momento economico vissuto dall'economia nazionale e dal territorio di riferimento della Cassa, ha assunto rilevanza prioritaria nell'ambito del processo di governo aziendale, con interventi organizzativi volti a renderne più efficiente ed efficace il trattamento e con interventi volti a vincolare gran parte dei risultati lordi a copertura dei rischi di tale deterioramento della qualità del credito (le rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti al 31/12/14 ammontano a 49,7 milioni, contro i 39,5 milioni del 31/12/13).</p> <p>Rischio di mercato Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere attenuata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito garantito o non garantito (cd. funding liquidity risk), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti (cd. market liquidity risk), da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio operativo Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite derivanti da erroneità o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente L'Emittente Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. non ha rating; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p> <p>Rischio connesso a procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente E' il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziarie cui la Banca è convenuta in ragione della propria attività bancaria. Al 31/12/2014 nel bilancio della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. sono presenti fondi accantonati per revocatorie e cause varie pari a € 2,4 milioni.</p> <p>Rischio connesso all'esposizione dell'Emittente al debito sovrano Tale rischio si sostanzia nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti divengano inesigibili. In altri termini, gli investimenti in titoli emessi da Stati sovrani possono esporre la Banca a significative perdite di valore del proprio attivo patrimoniale, in seguito alla diminuzione del valore di tali strumenti. Con riferimento ai titoli emessi da Stati Sovrani al 31/12/2014 l'Emittente ha nel proprio portafoglio unicamente titoli emessi dallo Stato italiano per un controvalore di circa € 508 milioni, pari al 93,79% del totale del portafoglio stesso, tutti classificati come "attività finanziarie disponibili per la vendita".</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario L'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore). Sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p>
--	--	---

D.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	<p>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente; le Obbligazioni non sono quindi assistite da alcuna garanzia reale o personale di terzi, né sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Le Obbligazioni oggetto del "Programma di Emissioni 2015/2016" potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo emesso dallo Stato Italiano di similare durata.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza Nel caso l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La variazione dei tassi di mercato (cfr rischio di tasso di mercato) ○ Le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (cfr rischio di liquidità) ○ La variazione del merito creditizio dell'Emittente (cfr rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente) <p>Questo significa che qualora l'investitore intendesse vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una rilevante perdita del capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che, salvo il Rischio di Credito, rimane pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse. Il valore di mercato delle Obbligazioni, infatti, subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. La fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, ciò in particolare per le Obbligazioni a tasso fisso, step-up e zero coupon. Con riferimento alle Obbligazioni zero coupon, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento delle Obbligazioni è interamente corrisposto alla scadenza del Prestito. Per le Obbligazioni a tasso variabile fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari stessi e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni; inoltre, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, in presenza di uno spread negativo sul Parametro di Indicizzazione, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.</p> <p>Rischio di liquidità Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie Obbligazioni. Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del "Programma di Emissioni 2015/2016" su alcun mercato regolamentato, tuttavia Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere, in un qualunque momento successivo, la trattazione delle Obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o su un Internalizzatore Sistemático. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, qualora la Banca non eserciti la facoltà di trattare le Obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o su un Internalizzatore Sistemático, si assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto del controvalore complessivo delle Obbligazioni di propria emissione collocate, in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca. (cfr. Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini - Pricing strumenti finanziari di propria emissione - Sedi di esecuzione e intermediari, disponibile sul sito www.crvolterra.it). In ogni caso le modalità di determinazione del prezzo saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Si invitano gli Investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli Investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente In caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, l'eventuale valutazione delle</p>
-----	---	--

		<p>Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti terzi potrebbe essere influenzata da un diverso apprezzamento del merito creditizio dello stesso. In altri termini, i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbero essere influenzati da un eventuale deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore. Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, potrebbero derivare</p> <ul style="list-style-type: none"> o dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario. o dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle Obbligazioni per conto proprio. o in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale. <p>Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating degli strumenti finanziari non è necessariamente significativa della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio derivante da modifiche al regime fiscale Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni. Per effetto di quanto disposto dal DL 24/4/14 n. 66 convertito con Legge del 23/06/14 n.89, a decorrere dal 01/07/14 agli interessi delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%.</p> <p>Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. La Direttiva dovrà essere applicata dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza di tali previsioni non oltre il 1° gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine. Si segnala tuttavia che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva. Il "bail-in" costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell'Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p>
--	--	--

5. SEZIONE E: OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. e l'ammontare ricavato dalle Emissioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Volterra Spa 06/11/2015 - 06/11/2020 TF 1,50% sono offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla clientela: a tutti i potenziali investitori senza alcun particolare requisito. <p>Importo totale dell'emissione/offerta L'importo massimo complessivo del Prestito Obbligazionario Cassa di Risparmio di Volterra Spa 06/11/2015 - 06/11/2020 TF 1,50% è pari a 10.000.000.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata va dal 02/11/2015 al 29/12/2015, salvo la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato. Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.</p>

Inoltre l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. A titolo esemplificativo, l'Offerta potrà essere chiusa in via anticipata: nell'ipotesi di cambiamenti significativi delle condizioni di mercato che facciano venir meno l'interesse dell'Emittente ad effettuare l'Emissione, ovvero nell'ipotesi di sottoscrizione dell'Ammontare Totale prima della scadenza del Periodo di Offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni lavorativi, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.crvolterra.it, nonché presso la sede legale ed in tutte le filiali della Cassa e contestualmente trasmesso a Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A..

Qualora nel corso del Periodo d'Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento, mediante una comunicazione scritta da consegnare presso la filiale che aveva accolto l'adesione. Il Supplemento al Prospetto di Base sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.crvolterra.it, nonché presso la sede legale ed in tutte le filiali della Cassa; dell'avvenuta pubblicazione di detto Supplemento, ne sarà data inoltre notizia tramite un Avviso di avvenuta pubblicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Possibilità di revoca dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione. Sia prima dell'avvio, sia in corso di offerta, non è prevista la possibilità di revoca della stessa.

Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per un numero di Obbligazioni non inferiore al Lotto minimo pari a 1.000 e multipli pari a 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile (il "Lotto massimo") da ciascun investitore è pari a 10.000.000. In assenza di una specifica indicazione, l'importo massimo sottoscrivibile dal singolo investitore sarà pari all'Ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento sono 06/11/2015, 16/11/2015, 01/12/2015, 15/12/2015, 30/12/2015.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al Prezzo di Emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati, calcolati secondo la convenzione ACT/ACT e proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.crvolterra.it, nonché presso la sede legale e in tutte le filiali della Cassa.

Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela, salvo quanto indicato al paragrafo "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo delle Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Acquisto e consegna delle Obbligazioni" in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), è pari a 100.

Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione tramite collocamento presso le filiali e tutti gli sportelli dell'Emittente.

Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso le filiali di Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., ovvero per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte

		Titoli S.p.a. Accordi di sottoscrizione Non sono previsti accordi di sottoscrizione.
E.4	Interessi significativi per l'emissione/offerta	L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore per conto proprio del prestito obbligazionario e Agente per il calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore	La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. non applica alcuna commissione o spesa in aggiunta al prezzo di emissione in fase di collocamento, sottoscrizione; il Prezzo di Emissione non include commissioni/costi di sottoscrizione e/o di collocamento; inoltre nessuna commissione o spesa viene applicata al momento del rimborso di dette obbligazioni.